



Via Rosmini, n. 5/b - 38066 Riva del Garda (TN)
 Tel. 0464/571711
 P. IVA e C.F. 02190130225
 www.altogardaeledro.tn.it
 info@pec.altogardaeledro.tn.it

Servizio: Socio-assistenziale

Tel.: 0464 571729-571755

e-mail: sociale@altogardaeledro.tn.it

PEC: info@pec.altogardaeledro.tn.it

Responsabile del Servizio Socio Assistenziale:

Dott.ssa Costanza Fedrigotti

*Numero e data di protocollo indicati
 nella segnatura allegata alla trasmissione dell'atto*

AVVISO PUBBLICO
PER L'ISCRIZIONE ALL' ELENCO APERTO DI SOGGETTI PRESTATORI ACCREDITATI CON I
QUALI STIPULARE CONVENZIONI PER LA GESTIONE DELL' INTERVENTO DI
ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO "CENTRO DEL FARE" A FAVORE DI CITTADINI
RESIDENTI NEI COMUNI DELLA COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO ATTRAVERSO BUONI
DI SERVIZIO.
L.P. 27 luglio 2007 n.13 art. 22, co.3, lett. b)

ART. 1 - PREMESSA

1. La legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento), in armonia con i valori della Costituzione e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e nel rispetto dei livelli essenziali previsti dalla normativa nazionale, definisce il sistema delle politiche sociali nella provincia di Trento e disciplina l'organizzazione dei relativi servizi.
2. L'art. 22, comma 3, lettera b) della L.P. 13/2007, stabilisce che "Gli enti locali e la Provincia Autonoma di Trento assicurano l'erogazione degli interventi socio-assistenziali mediante:b) l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 20 che ne facciano richiesta, anche mediante l'utilizzo dei buoni di servizio".
3. Il sistema di accreditamento accerta il possesso di requisiti di qualità finalizzati a dimostrare l'attitudine dei soggetti a intervenire in modo personalizzato, flessibile e coerente con le linee della programmazione sociale.
4. L'art. 20, comma 1 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento), prevede che l'accREDITAMENTO in ambito socio-assistenziale costituisca titolo necessario per ottenere l'affidamento dei servizi concernenti interventi socio-assistenziali ai sensi del successivo art. 22.
5. Con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg (Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale), di seguito Regolamento, sono state disciplinate le modalità e i requisiti per ottenere l'accREDITAMENTO e per poter svolgere, tra il resto, servizi riferiti all'aggregazione funzionale di interventi di accompagnamento al lavoro – Centro del Fare.
6. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 del 7 febbraio 2020 è stato approvato il Catalogo dei servizi socio-assistenziali, di seguito Catalogo, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento, contenente, tra il resto, gli standard minimi per ciascun servizio ivi descritto, in attuazione dell'art. 9, comma 1, lett. b) del Regolamento.
7. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2187 di data 23.12.2024 è stato approvato il nuovo "Catalogo dei servizi socio-assistenziali" (di seguito Catalogo), ai sensi dell'art. 3 del Regolamento.
8. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 7 febbraio 2020 sono state approvate le Linee Guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali nella Provincia di Trento.



Via Rosmini, n. 5/b - 38066 Riva del Garda (TN)
Tel. 0464/571711
P. IVA e C.F. 02190130225
www.altogardaeledro.tn.it
info@pec.altogardaeledro.tn.it

9. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 548 del 17 aprile 2025 è stata approvata la II Edizione delle "Linee Guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali nella Provincia di Trento" (di seguito Linee Guida).
10. Per buono di servizio in forma tariffaria, ai sensi dell'allegato D) della deliberazione G.P. 548 sopra citata, si intende un'attribuzione indiretta di un sostegno economico agli utenti presi in carico dal Servizio Attività Socio Assistenziale della Comunità Alto Garda e Ledro per il pagamento di servizi. L'attribuzione è indiretta in quanto è l'Ente pubblico a surrogarsi nei loro confronti per il pagamento al Soggetto prestatore. La scelta del Soggetto prestatore tra gli iscritti negli Elenchi è in capo all'utente con la mediazione dell'Assistente Sociale titolare della presa in carico.
11. Per l'aggregazione funzionale "interventi di accompagnamento al lavoro", il Catalogo, disciplina, tra le altre, la seguente tipologia di servizio: scheda 7.3 Centro del Fare;
12. Per il servizio di cui in oggetto è stato individuato lo strumento dell'accreditamento aperto (Linee Guida D della citata deliberazione della Giunta provinciale n. 548/2025), con cui l'ente pubblico, attraverso la preselezione garantita dall'accreditamento a livello provinciale e della formazione di elenchi a livello locale, "riconosce" i soggetti idonei ad assicurare determinati standard di gestione e di offerta dei servizi socio-assistenziali in favore degli utenti che ha in carico.
13. Con decreto del Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro n. 92 di data 09.12.2025, è stato approvato, in riferimento al servizio sopra elencato:
 - di utilizzare lo strumento dell'"Accreditamento aperto" (Linee Guida D alla delibera della Provincia Autonoma di Trento n. 548/2025: "Linee Guida in materia di realizzazione di servizi e interventi socio-assistenziali tramite corresponsione di tariffe ai soggetti accreditati"). A tale conclusione si è giunti sulla base di quanto previsto dalle Linee guida II delle citate Linee Guida, inteso quale supporto per orientare e facilitare l'individuazione dello strumento più appropriato per l'organizzazione del servizio;
 - di istituire l'Elenco aperto di Soggetti prestatori in possesso di idoneo accreditamento provinciale con i quali stipulare convenzioni per l'affidamento, mediante l'utilizzo dei buoni di servizio ai sensi dell'art. 22, co. 3, lett. b) della L.P. 13/2007, dell'intervento di accompagnamento al lavoro "Centro del Fare"; così come meglio evidenziati ai precedenti punti 10) – 11) e 12).
14. Lo strumento dell'Accreditamento aperto trova la sua base normativa nell'art. 22, co. 3, lett. b) della L.P. 13/2007, che prevede la possibilità per gli enti locali di assicurare l'erogazione degli interventi socio-assistenziali mediante l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati che ne facciano richiesta.
15. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b), n. 5, della L.P. 13/2007 con deliberazione della Giunta provinciale n. 347 del 11 marzo 2022, sono stati stabiliti i criteri per la determinazione del costo delle tariffe dei servizi e degli interventi indicati nel Catalogo, tenendo conto delle diverse modalità di finanziamento descritte nelle Linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali nella provincia di Trento.

ART. 2 - OGGETTO, DESCRIZIONE E DESTINATARI DEI SERVIZIO

1. È oggetto di affidamento ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. b) della L.P. 13/2007 mediante l'utilizzo di buoni di servizio il seguente intervento "Centro del Fare" previsto dal Catalogo, da realizzarsi sul territorio della Comunità Alto Garda e Ledro e/o sul territorio della Provincia di Trento, a favore di cittadini residenti nei Comuni della Comunità Alto Garda e Ledro, nell'aggregazione funzionale: interventi di accompagnamento al lavoro: "Centro del Fare" – classificazione da Catalogo 7.3: il Centro del Fare è un servizio socio-assistenziale diurno previsto dal Catalogo provinciale dei servizi socio-assistenziali della Provincia autonoma di Trento, volto a potenziare abilità lavorative in un contesto produttivo che opera sul mercato, consentendo alla persona di sperimentare autonomia e responsabilità pur all'interno di un ambiente protetto. Il servizio persegue finalità educative e di inclusione attiva attraverso:
 - lo sviluppo di esperienze imprenditoriali che coniughino sostenibilità economica e funzione sociale;
 - il rafforzamento delle competenze lavorative di base, nel rispetto degli standard qualitativi richiesti;



Via Rosmini, n. 5/b - 38066 Riva del Garda (TN)
Tel. 0464/571711
P. IVA e C.F. 02190130225
www.altogardaeledro.tn.it
info@pec.altogardaeledro.tn.it

- la promozione della consapevolezza e dell'orientamento al mondo del lavoro.

Le attività del Centro si svolgono in ambiti produttivi diversificati (es. agricoltura sociale, ristorazione, servizi alla comunità), secondo logiche di autofinanziamento e valorizzazione delle risorse territoriali, con criteri di equità e sostenibilità sociale ed economica.

Il servizio si rivolge a persone provenienti dai laboratori dei pre-requisiti lavorativi, a soggetti in percorsi di alternanza scuola-lavoro o a persone che possiedono buone capacità operative e possono garantire continuità e tenuta nella frequenza. Può costituire anche luogo di osservazione e valutazione per profili propedeutici all'inserimento lavorativo. Nella realtà territoriale, il Centro del Fare rappresenta l'anello di raccordo tra i percorsi formativi/protetti e il mondo del lavoro, offrendo opportunità concrete di sperimentazione professionale e promuovendo, ove possibile, tirocini d'inclusione o di orientamento presso enti e imprese locali, in raccordo con il Centro per l'impiego.

La presenza minima garantita (due giornate settimanali) e la previsione di un'indennità di tirocinio a carattere educativo sostengono la motivazione, l'autonomia e la responsabilizzazione della persona.

Il fabbisogno di prosecuzione del servizio deriva dalla necessità di mantenere continuità nei percorsi di accompagnamento socio-lavorativo per persone con potenzialità lavorative parzialmente autonome, offrendo contesti produttivi protetti ma realistici, capaci di favorire l'inclusione, la crescita personale e l'avvicinamento progressivo al mercato del lavoro.

Destinatari dell'intervento sono: giovani, persone con disabilità e adulti in situazione di vulnerabilità o a rischio di emarginazione sociale, che dispongono di un buon livello di autonomia, ma che necessitano di sperimentare le proprie capacità in un ambiente protetto prima di affrontare un percorso lavorativo nel mercato del lavoro oppure che hanno necessità di mantenere i pre-requisiti lavorativi acquisiti nei laboratori.

2. La Comunità Alto Garda e Ledro dispone l'accesso agli interventi di accompagnamento al lavoro per i soggetti residenti nella Comunità, pagando le relative tariffe.
3. Le Comunità e le altre pubbliche amministrazioni che intendono attivare interventi di accompagnamento al lavoro possono fare riferimento all'Elenco della Comunità Alto Garda e Ledro, ferma restando la competenza in capo agli stessi Enti pubblici in merito alla procedura amministrativa, alla presa in carico dei rispettivi utenti e al pagamento delle relative tariffe.
4. Tali servizi sono disciplinati nel dettaglio dal Catalogo (scheda 7.3), e dallo schema di Convenzione (Allegato n. 2.1).

ART. 3 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE

1. I Soggetti prestatori interessati devono presentare domanda di iscrizione (Allegato n. 3) all' Elenco utilizzando la modulistica approvata dalla Comunità Alto Garda e Ledro e pubblicata sul sito istituzionale della stessa: <https://altogardaeledro.tn.it>
2. La domanda può essere presentata in ogni momento a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso fino al termine del periodo di efficacia degli Elenchi tramite PEC all'indirizzo: info@pec.altogardaeledro.tn.it, nel rispetto delle regole tecniche contenute nel Codice dell'Amministrazione digitale e negli atti attuativi del medesimo. L'invio è valido se il documento è sottoscritto mediante firma digitale o firma elettronica qualificata oppure, anche se sottoscritto con firma autografa, è scansionato e presentato unitamente alla copia del documento di identità; l'utilizzo della PEC equivale ad elezione di domicilio digitale speciale ai sensi dell'art. 47 del Codice Civile e la stessa diventa esclusivo recapito digitale in relazione a questo procedimento; nell'oggetto dovrà essere riportata la dicitura "AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE AD ELENCHI APERTI DI SOGGETTI PRESTATORI ACCREDITATI CON I QUALI STIPULARE CONVENZIONI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO "CENTRO DEL FARE", A FAVORE DI CITTADINI RESIDENTI NEI COMUNI DELLA COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO ATTRAVERSO BUONI DI SERVIZIO".
3. Al fine di favorire la continuità assistenziale, i soggetti che alla data di pubblicazione del presente Avviso hanno già in essere l'intervento di accompagnamento al lavoro "Centro del Fare" nei confronti di persone residenti nell'ambito territoriale della Comunità, sono tenuti a presentare domanda di iscrizione entro il 15/12/2025, al fine di consentire la procedura di conferma della scelta da parte dell'utente entro il 31/12/2025 ed il conseguente impegno di spesa a decorrere dal 01/01/2026.



Via Rosmini, n. 5/b - 38066 Riva del Garda (TN)
Tel. 0464/571711
P. IVA e C.F. 02190130225
www.altogardaeledro.tn.it
info@pec.altogardaeledro.tn.it

4. La domanda e tutti gli allegati devono essere in formato PDF.
5. Con la presentazione della domanda di iscrizione agli Elenchi, il Soggetto prestatore dichiara:
 - a) il possesso dei requisiti generali di cui all' art. 4 del presente Avviso;
 - b) di accettare le condizioni del servizio come riportate nel presente Avviso e nello schema di Convenzione allegato;
 - c) di accettare le tariffe stabilite dalla Comunità Alto Garda e Ledro e indicate all'art. 9 del presente Avviso definite sulla base dei criteri della deliberazione della Giunta Provinciale 11 marzo 2022 n. 347 e delle deliberazioni della Giunta provinciale di Trento relativamente al riconoscimento dei maggiori oneri a seguito del rinnovo del CCNL e relativo integrativo provinciale di lavoro applicati dagli enti del terzo settore e dagli altri soggetti privati senza scopo di lucro, che operano con finanziamento pubblico in ambito socio-assistenziale, socio-sanitario e socio-educativo;
 - d) di avere o meno la disponibilità (in quanto proprietario, usufruttuario, locatario, o in virtù di altro valido titolo giuridico allegato alla domanda), di una o più sedi idonee all'effettuazione del servizio;
 - e) di essere disponibile ad utilizzare strumenti per il monitoraggio e la valutazione degli interventi offerti, anche con il coinvolgimento dei beneficiari e delle loro famiglie, condivisi con il Servizio Sociale;
 - f) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Comunità Alto Garda e Ledro approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023 (rinvenibile sul sito del Comunità Alto Garda e Ledro) e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori gli obblighi del suddetto Codice, per quanto compatibili, pena la risoluzione della Convenzione;
 - g) l'aliquota iva da applicare al servizio oggetto della procedura di cui al presente avviso o gli estremi per l'esenzione o non assoggettabilità;
 - h) di impegnarsi a fornire alla Comunità tutte le informazioni necessarie alle verifiche della sussistenza dei requisiti richiesti e dell'adempimento degli obblighi previsti dalla Convenzione.
6. Alla domanda di iscrizione è allegata inoltre:
 - a) dichiarazione sostitutiva (Allegato n. 3.1) redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nella quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previsti dagli artt. 94,95,97 e 98 del d.lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) applicato per analogia, e in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione non competitiva e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché la dichiarazione antimafia (Allegato n. 3.2);
 - b) eventuale copia del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore, se la documentazione non è firmata digitalmente.

ART. 4 – REQUISITI GENERALI

Possono presentare domanda di iscrizione all' Elenco aperto di cui al presente Avviso, tutti i soggetti che, alla data di presentazione della domanda:

- a) non presentino motivi di esclusione previsti dagli artt. 94, 95, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), applicato per analogia;
- b) non si trovino nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) ovvero non hanno concluso contratti di lavoro subordinato, autonomo o attribuito incarichi ad ex dipendenti della Comunità che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che nei tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Comunità nei confronti del medesimo soggetto prestatore;
- c) sono in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, di seguito Regolamento, per l'aggregazione funzionale "interventi di accompagnamento al lavoro";
- d) hanno maturato l'esperienza di almeno 2 anni, anche non continuativi, maturata nell'ambito della gestione di servizi socio-assistenziali oggetto del presente Avviso, per conto di un Ente pubblico;
- e) assenza di interruzioni di servizi socio-assistenziali, svolti in Convenzione con enti pubblici, causate da inadempimenti contrattuali del soggetto prestatore e ad esso imputabili, nei 10 (dieci) anni precedenti alla richiesta di iscrizione all'Elenco;



Via Rosmini, n. 5/b - 38066 Riva del Garda (TN)
Tel. 0464/571711
P. IVA e C.F. 02190130225
www.altogardaeledro.tn.it
info@pec.altogardaeledro.tn.it

- f) dispongono, in quanto proprietari, usufruttuari, locatari, o in virtù di altro valido titolo giuridico, di una o più strutture sul territorio provinciale idonee allo svolgimento delle attività/lavorazioni;
- g) I requisiti indicati devono essere posseduti sia nel momento dell'iscrizione all'Elenco che per tutta la durata della sua efficacia.

ART. 5 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE – IRRICEVIBILITA' E INAMMISSIBILITA' - PUBBLICAZIONE DEGLI ELENCHI

1. Le domande e la sussistenza dei requisiti sono verificate dalla Comunità Alto Garda e Ledro – Servizio Socio Assistenziale - entro il termine massimo di 90 giorni dalla loro presentazione.
2. L'approvazione dell'Elenco aperto di Soggetti prestatori o il rigetto della domanda da parte di un Soggetto prestatore, in caso di mancanza dei requisiti previsti, avviene con determinazione della Responsabile del Servizio Socio Assistenziale.
3. Trattandosi di un avviso pubblico non competitivo, tutti i soggetti che soddisfano i requisiti stabiliti nel presente Avviso saranno iscritti negli Elenchi e potranno sottoscrivere con la Comunità Alto Garda e Ledro la Convenzione per la gestione del servizio di cui in oggetto, come previsto all'art. 7, (come da schema allegato al presente Avviso).
4. Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo e di quanto previsto dal presente articolo, ai fini del presente Avviso sono irricevibili le domande che:
 - sono presentate secondo modalità diverse da quelle previste dall'art. 3;
 - sono prive di sottoscrizione.
5. Per i soggetti prestatori che alla data di pubblicazione del presente Avviso hanno in essere con la Comunità Alto Garda e Ledro interventi come elencati all'art. 2 la Comunità procede all'iscrizione nell'Elenco nelle more della verifica dei requisiti stabiliti nel presente Avviso. Detti requisiti saranno controllati ai fini della stipula della Convenzione: in caso di accertamento del mancato possesso verrà disposta la cancellazione del Soggetto prestatore dell'Elenco. Per gli altri soggetti prestatori la verifica dei requisiti avviene prima dell'iscrizione nell'Elenco;
6. Sono inammissibili le domande per le quali non risulta dimostrato il possesso dei requisiti di cui all' art. 4 dell'Avviso o prive della documentazione specificatamente richiesta per l'iscrizione all'Elenco. Le eventuali integrazioni dovranno pervenire entro il termine indicato nella relativa nota inviata dalla Comunità Alto Garda e Ledro - Servizio Socio Assistenziale;
7. L'Elenco sarà pubblicato nella sezione dedicata sul sito istituzionale della Comunità Alto Garda e Ledro con valore di notifica a tutti gli interessati;

ART. 6 – DURATA E FUNZIONAMENTO DEGLI ELENCHI

1. L' Elenco ha durata dal 01.01.2026 al 31.12.2027, prorogabile di un ulteriore anno, fino al 31.12.2028. L'iscrizione del singolo soggetto prestatore mantiene la sua efficacia per tutta la durata dell'Elenco, salvo cancellazione/revoca anticipata.
2. In caso di ritardi nell'adozione del nuovo Avviso, l'Elenco potrà essere prorogato tecnicamente per un periodo massimo di 6 mesi, al solo fine di garantire la continuità degli interventi.
3. L'Elenco può essere aggiornato su iniziativa della Comunità o su istanza dei soggetti iscritti, nei casi di eventuali variazioni.
4. L'Elenco ha natura aperta: le nuove iscrizioni e le eventuali modifiche possono essere presentate in ogni momento nell'ambito della durata dell'Elenco e effetto con provvedimento di approvazione della Responsabile del Servizio Socio Assistenziale.
5. Fino alla data prevista al comma 1, l'Elenco può essere pertanto revocato su iniziativa della Comunità Alto Garda e Ledro nel caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse e senza che sia riconosciuto alcun indennizzo ai soggetti iscritti. In tal caso verrà disciplinata con apposita Convenzione, da approvarsi con provvedimento della Responsabile del Servizio



Via Rosmini, n. 5/b - 38066 Riva del Garda (TN)
Tel. 0464/571711
P. IVA e C.F. 02190130225
www.altogardaeledro.tn.it
info@pec.altogardaeledro.tn.it

Socio Assistenziale, l'eventuale prosecuzione di interventi in corso in favore di utenti, al fine di salvaguardare la continuità assistenziale.

6. Le ipotesi di cancellazione dall'Elenco e la risoluzione della Convenzione sono disciplinate dall'art.9 della stessa Convenzione.
7. Le nuove iscrizioni e le eventuali modifiche possono essere presentate in ogni momento nell'ambito della durata dell'Elenco ed hanno effetto con provvedimento di approvazione della Responsabile del Servizio Socio Assistenziale.
8. Al fine della verifica del mantenimento dei requisiti prescritti, nonché per la valutazione qualitativa delle prestazioni erogate dai soggetti accreditati, la Comunità Alto Garda e Ledro si riserva in ogni momento di procedere con propri dipendenti o anche avvalendosi di supporti esterni, alle opportune rilevazioni e valutazioni anche in loco, conformemente alla normativa provinciale.

ART. 7 – SISTEMA DI CONVENZIONAMENTO E RAPPORTI CON LA COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

1. La Comunità Alto Garda e Ledro e il Soggetto prestatore iscritto all'Elenco stipulano una Convenzione che disciplina i rapporti economici e giuridici tra le parti e le modalità di lavoro congiunto, come da schema allegato al presente Avviso.
2. La Convenzione disciplina le condizioni, le caratteristiche specifiche del servizio, nonché i rapporti economici e giuridici tra la Comunità Alto Garda e Ledro e ciascun Soggetto prestatore, relativamente alla gestione dell'intervento, tramite la corresponsione di tariffe, come specificato all'art.9 dell'Avviso.
3. La tariffa è da considerarsi quale contributo al singolo utente (buono di servizio), per la cui corresponsione e gestione la Comunità Alto Garda e Ledro si surroga in tutto e per tutto nei suoi confronti.
4. La Convenzione ha durata dal 01.01.2026 o dalla data di sottoscrizione se successiva, fino al termine previsto all'art. 6 co.1.
5. Per garantire la prosecuzione degli interventi in essere al 31.12.2025, la Convenzione con i rispettivi Soggetti prestatori decorre dal 01 gennaio 2026, anche nelle more della relativa sottoscrizione. Negli altri casi, la Convenzione decorre dalla data del provvedimento di iscrizione all'Elenco, anche nelle more della stipula.
6. L'inserimento nell' Elenco e la sottoscrizione della Convenzione non comportano alcun obbligo in capo alla Comunità Alto Garda e Ledro in riferimento ad un numero minimo di presenze/utenti e/o a forme di indennizzo o altro riconoscimento di natura economica qualora non venga richiesto il servizio offerto dal Soggetto prestatore.
7. Gli effetti della Convenzione si esplicheranno solamente in caso di effettiva erogazione del servizio a favore degli utenti, e la corresponsione del buono di servizio avverrà solo in seguito all'autorizzazione della relativa spesa e all'attivazione dell'intervento a favore dei beneficiari.

ART. 8 – ACCESSO AL SERVIZIO E CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO PRESTATORE

1. L' accesso all' intervento avviene su proposta del Servizio Socio Assistenziale della Comunità Alto Garda e Ledro, a seguito della domanda amministrativa del beneficiario. L'accesso all'intervento gestito dai soggetti iscritti nell' Elenco avviene secondo la seguente procedura:
 - a) Il Servizio Sociale territoriale in seguito della domanda amministrativa, valuta il bisogno; la valutazione prevede la partecipazione dell'utente stesso, ove possibile, della famiglia, e della rete dei soggetti formali e informali coinvolti che si esplica nella definizione del progetto di aiuto individuale e/o di vita.
 - b) La scelta del Soggetto prestatore del servizio, individuato all'interno dell'Elenco di cui al presente Avviso, viene effettuata dal beneficiario (o persona che ne cura gli interessi) sulla base della valutazione di cui al punto 1), del miglior interesse del beneficiario e delle relative esigenze e comunque previo confronto con l'Assistente Sociale titolare della presa in carico.
 - c) Qualora il beneficiario o chi lo rappresenta non sappia esprimere una scelta univoca riguardo al Soggetto prestatore, si avvarrà della mediazione professionale dell'assistente sociale per individuare insieme il Soggetto prestatore adatto a soddisfare le proprie esigenze, sulla base dei seguenti criteri:



Via Rosmini, n. 5/b - 38066 Riva del Garda (TN)
Tel. 0464/571711
P. IVA e C.F. 02190130225
www.altogardaenedro.tn.it
info@pec.altogardaenedro.tn.it

- le peculiarità oggettive del tipo di attività proposte dal Centro se compatibili al bisogno specifico della persona;
 - disponibilità di inserimento nel Centro in tempi ragionevoli;
 - ubicazione del Centro in relazione alle limitazioni del beneficiario.
- d) Sulla base del progetto quadro l'equipe educativa del Soggetto prestatore definisce entro 3 mesi dall'accoglienza, con il coinvolgimento dell'utente stesso, o persona che ne cura gli interessi, il Piano di inserimento lavorativo (P.i.l.) e ne condivide i contenuti con il beneficiario, il Servizio Sociale territoriale e gli altri soggetti coinvolti che lo monitorano nel tempo. Il Soggetto prestatore predispone le relazioni periodiche di verifica.
- e) Il progetto dovrà definire gli specifici giorni di frequenza (nei limiti fissati nella scheda di accesso), gli obiettivi che il percorso intende perseguire, le azioni e le attività che verranno messe in atto in una modalità il più possibile flessibile e rispondente alle esigenze e ai bisogni della persona inserita. Le variazioni al progetto sono definite in accordo con il Servizio sociale;
- f) La durata dell'accoglienza varia in relazione alle potenzialità e risorse di ogni persona accolta e viene rivalutata ogni 12 mesi.
- g) Gli utenti beneficiari del servizio sono inquadrati come tirocinanti, ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 1106 del 22 giugno 2018 e successive variazioni.

ART. 9 – TARIFFE, MODALITA' DI PAGAMENTO E COMPARTECIPAZIONE BENEFICIARI

1. Il buono di servizio in forma tariffaria è riconosciuto al Soggetto prestatore per ogni tipologia di intervento.
2. Il valore assegnato, articolato per i vari interventi oggetto del presente Avviso, è stato determinato dalla Comunità Alto Garda e Ledro, tenuto conto dei criteri definiti con deliberazione della Giunta provinciale n. 347 di data 11 marzo 2022 e tiene conto degli aumenti derivanti dal rinnovo del contratto collettivo nazionale (CCNL) delle cooperative sociali e relativo integrativo provinciale (CIP).
3. Sono state previste sia tariffe per l'inserimento a mezza giornata quantificate nel 50% delle corrispondenti tariffe a tempo pieno o a part-time, sia tariffe da riconoscere in caso di assenza quantificate nell'80% o nel 65% delle corrispondenti tariffe di presenza, così come disciplinato dalla deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 911 del 28 maggio 2021.
4. La tariffa della singola prestazione è definita nei seguenti importi, a cui si aggiunge l'IVA di legge se e in quanto dovuta:

7.3 CENTRO DEL FARE	TIPOLOGIA TARIFFA (IVA esclusa)	
	GIOVANI/PERSONE CON DISABILITA'	ADULTI
TARIFFA FORFETTARIA DI PRIMO INGRESSO	€ 556,00	€ 556,00
TARIFFA BASE GIORNALIERA: - presenza su giornata intera - presenza su ½ giornata - assenza su giornata intera (80%) - assenza su ½ giornata (80%) - assenza su giornata intera (65%) - assenza su ½ giornata (65%)	€ 90,00 € 45,00 € 72,00 € 36,00 € 58,50 € 29,25	€ 69,00 € 34,50 € 55,20 € 27,60 € 44,85 € 22,43



Via Rosmini, n. 5/b - 38066 Riva del Garda (TN)
Tel. 0464/571711
P. IVA e C.F. 02190130225
www.altogardaeledro.tn.it
info@pec.altogardaeledro.tn.it

5. Nella fase di primo ingresso dei nuovi utenti nel Centro del Fare è stata rilevata la necessità di garantire un affiancamento personalizzato più intenso rispetto a quello delle fasi successive, al fine di permettere al Soggetto prestatore di conoscere la persona e metterne a fuoco le peculiarità, caratteristiche e capacità. Questo comporta un maggiore investimento in termini di tempo/lavoro del personale impiegato a diretto contatto con gli utenti e nella fase di valutazione e monitoraggio iniziale. È stata quindi introdotta una "tariffa forfettaria di primo ingresso", pari a 556,00 euro (IVA esclusa), da riconoscere nel primo mese di attivazione dell'intervento.
6. È prevista la possibilità anche per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona in possesso dell'accreditamento provinciale di partecipare alla presente procedura e di iscriversi all'Elenco, la corrispondente tariffa base per ogni singola tipologia di intervento è calcolata e proposta alla Comunità Alto Garda e Ledro dai medesimi enti, sulla base del loro ordinamento.
7. La Comunità Alto Garda e Ledro, di norma entro 30 giorni dal ricevimento di idoneo documento fiscale di spesa da parte dei soggetti prestatori, che deve indicare per ogni singolo beneficiario la quantità e la tipologia delle prestazioni (presente/assenze) giornalmente rese. Dopo aver svolto le necessarie verifiche contabili e aver avuto conferma in merito alle presenze/assenze dell'utente nel periodo di riferimento, procede al relativo pagamento.
8. A seguito della pubblicazione dell'Elenco prevista all'art. 5, le tariffe, come sopra quantificate, potranno subire variazioni, nei seguenti casi:
 - a) nuova approvazione o aggiornamento degli atti programmatori provinciali in materia;
 - a) aumento del costo del lavoro per adeguamento contrattuale;
 - b) eventi straordinari.In questi casi il nuovo importo sarà subordinato al trasferimento delle necessarie risorse finanziarie del budget per l'attività socio assistenziale di livello locale da parte della Provincia Autonoma di Trento.
9. I nuovi importi delle tariffe vengono individuati con provvedimento della Responsabile del Servizio Socio Assistenziale e comunicati ai Soggetti prestatori iscritti. Sono inoltre pubblicati sul sito web <https://altogardaeledro.tn.it>, nella sezione dedicata al presente Avviso. La Convenzione è da ritenersi automaticamente aggiornata.
10. Considerata la tipologia di servizio volto a potenziare abilità lavorative in un contesto produttivo che opera sul mercato e che consente alla persona di sperimentarsi in una situazione di autonomia, pur in un ambiente protetto, non si prevedono quote di compartecipazione alla spesa a carico dell'utenza, ma è prevista l'erogazione di un'indennità di tirocinio ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 1106 del 22 giugno 2018 e successive variazioni, quale strumento educativo per promuovere l'autonomia della persona e favorire l'assunzione del ruolo lavorativo, che sarà a carico del Soggetto prestatore.

ART. 10 – RESPONSABILITA'

1. È obbligo del Soggetto prestatore mantenere la Comunità Alto Garda e Ledro sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi con riguardo allo svolgimento del servizio indicato all'art. 2. A tal fine, è consapevole delle disposizioni previste nell'art. 6 "Obblighi assicurativi e di sicurezza" dello schema di Convenzione Allegato al presente Avviso.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati è la Comunità Alto Garda e Ledro con sede a Riva del Garda, Via Rosmini, 5 B info@altogardaeledro.tn.it - www.altogardaeledro.tn.it;
- Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Consorzio dei Comuni Trentini con sede a Trento, via Torre Verde n. 23 (email serviziorepd@comunitrentini.it, - www.comunitrentini.it);
- i dati vengono raccolti e trattati ai fini della procedura di cui al presente Avviso;



Via Rosmini, n. 5/b - 38066 Riva del Garda (TN)
Tel. 0464/571711
P. IVA e C.F. 02190130225
www.altogardaeledro.tn.it
info@pec.altogardaeledro.tn.it

- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- i dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso;
- i dati sono oggetto di diffusione, nel rispetto del principio di minimizzazione, esclusivamente per l'ottemperanza agli obblighi di pubblicazione dei dati imposti dalla normativa vigente in materia di amministrazione trasparente;
- è esclusa l'esistenza di un processo decisionale basato su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione;
- i dati non sono oggetto di trasferimento all'estero ma la pubblicazione degli esiti su internet può essere vista anche all'estero;
- i dati possono essere conosciuti dal Responsabile della Protezione dei Dati personali, dal Referente privacy e dagli incaricati del Servizio Socio Assistenziale e dagli incaricati del Servizio Segreteria Generale e del Servizio Finanziario della Comunità;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che il Servizio Socio Assistenziale possa provvedere agli elenchi di interesse pubblico e comunque in termini di legge;
- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;
- il trattamento riguarda anche dati giudiziari, relativi a condanne penali, procedimenti giudiziari pendenti e/o sottoposizione a misure di prevenzione per delitti contro la P.A., ai sensi dei Regolamenti sopracitati;
- i dati sono raccolti presso l'interessato e dai soggetti pubblici tramite la cui collaborazione si procede all'accertamento e alla verifica del contenuto dell'istanza e delle dichiarazioni ricevute dall'amministrazione, in particolare: Uffici giudiziari, Agenzia delle Entrate, Organi di Polizia, I.N.P.S. ed eventuali altre amministrazioni certificanti;
- i diritti dell'interessato sono:
 - richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
 - ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - richiedere la portabilità dei dati;
 - aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
 - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
 - proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

ART. 12- INFORMAZIONI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, si informa che il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Costanza Fedrigotti, Responsabile del Servizio Socio Assistenziale (tel. 0464/571729 – 571755).

ART. 13- REGOLARIZZAZIONE, INTEGRAZIONE E RICHIESTE DI CHIARIMENTI

1. La Comunità si riserva, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo, la facoltà di:
 - a) richiedere chiarimenti al Soggetto proponente sulla documentazione;
 - b) richiedere regolarizzazioni o integrazioni documentali su mere irregolarità formali della documentazione già prodotta o comunque a completamento della documentazione già presentata.



Via Rosmini, n. 5/b - 38066 Riva del Garda (TN)
Tel. 0464/571711
P. IVA e C.F. 02190130225
www.altogardaeledro.tn.it
info@pec.altogardaeledro.tn.it

In caso di mancato inoltro dei chiarimenti richiesti, mancata regolarizzazione/integrazione documentale ai sensi del comma 1, entro il termine assegnato dalla struttura competente, questa conclude l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

2. Eventuali richieste di informazione e chiarimenti, formulate esclusivamente in lingua italiana, riguardanti il presente Avviso, devono essere inviate con apposita mail con oggetto "RICHIESTA CHIARIMENTI ELENCO APERTO INTERVENTO DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO "CENTRO DEL FARE" al seguente indirizzo: info@pec.altogardaeledro.tn.it .
3. Le risposte vengono pubblicate sul sito della Comunità Alto Garda e Ledro nella sezione dedicata al presente Avviso. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.
4. L'Avviso, la modulistica e successivamente ogni altro atto relativo al procedimento saranno disponibili sul sito Internet della Comunità Alto Garda e Ledro: www.altogardaeledro.tn.it